

## **105° Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

### **Preghiere dei fedeli**

Il 29 settembre si celebra la 105° Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. E' una occasione di riflessione e preghiera affinché in modo concreto, nelle nostre comunità cristiane, i migranti, ogni persona che vive ai margini dell'Europa, nei campi in Grecia e in Libia, nei vari centri migratori nei Paesi membri dell'Unione europea, trovino un posto nel cuore della Chiesa.

"Non si tratta solo di migranti...", questo è il titolo della Giornata e il tema della riflessione proposta da Papa Francesco; giustamente, ci ricorda il Santo Padre, quando si guarda alle migrazioni, ci si deve rendere conto che non si tratta solo di migranti. Si tratta delle aspirazioni e bisogni che sono inerenti a tutte le persone, ma da cui molti sono esclusi. Si tratta della ribellione che molti avvertono di fronte a questa esclusione, delle irregolarità che commettono spesso perché vie regolari sono precluse, ma anche dell'insensibilità di chi si chiude nella propria indifferenza e della malvagità di chi approfitta del bisogno altrui per interessi propri, negando il rispetto dei diritti e della dignità degli altri. I migranti raggiungono le nostre comunità di credenti. La loro presenza è occasione di incontro e a volte di preoccupazione. Richiede di saper accogliere, saper fare spazio, saper ascoltare. Richiede di arricchire il racconto dell'incontro con Dio aggiungendo il capitolo dell'incontro con Dio che si fa straniero per aiutarci ad uscire dalle nostre certezze fondate su abitudini e paure per aprirci alla verità che sorprende. Non si tratta solo di migranti, si tratta di come essere Chiesa.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore

1. «Coraggio, sono io, non abbiate paura!» (Mt 14,27)

Non si tratta solo di migranti: si tratta anche delle nostre paure.

Le cattiverie e le brutture del nostro tempo accrescono il nostro timore verso gli altri, gli sconosciuti, gli emarginati, i forestieri.

Aiutaci, Signore, ad aprire le porte di chi bussava alla ricerca di protezione, di sicurezza, di un futuro migliore. Preghiamo.

2. «Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e ne ebbe compassione» (Lc 10,33).

Non si tratta solo di migranti: si tratta della nostra umanità.

Ciò che spinge il Samaritano a fermarsi è la compassione. Rendici, Signore, capaci di riconoscere la sofferenza e di lenire, curare, salvare. Rendici più umani. Preghiamo.

3. «Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli» (Mt 18,10).

Non si tratta solo di migranti: si tratta di non escludere nessuno.

Il mondo odierno è ogni giorno più crudele con gli esclusi. Fa' che diventiamo Chiesa "in uscita", capace di andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli in-

croci per incontrare gli esclusi. Preghiamo.

4. «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti» (Mc 10,43-44).

Non si tratta solo di migranti: si tratta di mettere gli ultimi al primo posto.

Cresce sempre di più quel senso di indifferenza verso il prossimo. Fa', Signore, che non cediamo alla logica del mondo che giustifica la prevaricazione sugli altri. Rendici accoglienti con coloro che cercano un luogo dove vivere con dignità. Preghiamo.

5. «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10).

Non si tratta solo di migranti: si tratta di tutta

la persona, di tutte le persone.

Il cuore della missione di Gesù è far sì che

tutti ricevano il dono della vita in pienezza. Fa', Signore, che mettiamo sempre al centro la persona e che riconosciamo l'uguaglianza tra tutte le persone. Preghiamo.